

## Overdose a Tor Cervara: l'amico prova a salvarlo, poi l'intervento provvidenziale con il Naloxone

LINK: <https://www.romatoday.it/cronaca/overdose-eroina-tor-cervara-salvato-naloxone.html>



Overdose a Tor Cervara: l'amico prova a salvarlo, poi l'intervento provvidenziale con il Naloxone Poche settimane fa un'altra donna era stata salvata dagli operatori di **Villa Maraini** nel parco di Tor Bella Monaca Mauro Cifelli Mauro Cifelli 23 aprile 2026 16:02 23 aprile 2026 16:02 In overdose da eroina è stato salvati dagli operatori di **Villa Maraini**. È accaduto a Tor Cervara, nel quadrante nord est di Roma. L'episodio è avvenuto ieri - mercoledì 22 aprile - durante la normale attività itinerante nelle aree di Ponte Mammolo, Casal Bruciato, Tiburtino III, Pietralata e stazione Tiburtina. Intorno alle 19:15 l'arrivo in zona Tor Cervara, dove una segnalazione ha indirizzato gli operatori verso una persona in stato di overdose. "Eravamo impegnati già da qualche ora nel giro che svolgiamo con i volontari Croce rossa italiana per incontrare gli utilizzatori di sostanze, ai

quali distribuiamo materiale sterile e beni di prima necessità, quando una ragazza ci ha avvisato della presenza di un uomo in difficoltà poco distante" - racconta Giancarlo Rodoquino, coordinatore dell'Unità di strada e itinerante di **Villa Maraini**- Croce Rossa -. Arrivati sul posto, un utente italiano già in contatto con il nostro servizio, ci ha riferito di aver già somministrato una dose di Naloxone al suo amico georgiano, fiala che gli avevamo fornito nei giorni precedenti, senza esito. Sono intervenuto con il supporto dei volontari, con ulteriori due fiale di Naloxone iniettato sublinguale e una intramuscolo". Dopo la somministrazione di naloxone e il monitoraggio delle condizioni, la persona ha ripreso conoscenza ed è stata stabilizzata sul posto e lasciata andare. L'attività è poi proseguita con il contatto di circa 20 persone consumatori di sostanze. Poche settimana fa un'altra

vita era stata salvata dagli operatori di **Villa Maraini** nel parco di Tor Bella Monaca. Qui una donna italiana di 46 anni era stata trovata a terra in overdose dopo aver assunto eroina durante i consueti giri di monitoraggio. Somministrte due fiale di Naloxone e stabilizzata, una volta ripresa, la donna ha raccontato di aver assunto inizialmente cocaina e, percependo un effetto troppo intenso, di aver cercato di "bilanciarlo" con una sostanza oppiacea. Un passaggio che racconta quanto sia pericoloso pensare di poter "gestire" l'abuso di sostanze. Interventi come questo non si esauriscono nel soccorso immediato. Il momento successivo, quello del monitoraggio dell'utente, è molto significativo: è anche lì che si prova a proporre un'alternativa, senza giudizio. L'intervento salvavita a Tor Cervara è stato effettuato degli operatori di **Villa Maraini**, Agenzia nazionale della

Croce rossa italiana per le dipendenze patologiche, insieme ai volontari del Comitato Municipio 4 di Roma, nell'ambito del progetto "S.t.r.a.d.e." Comuni", promosso dal dipartimento Politiche sociali e salute di Roma Capitale. Secondo **Massimo Barra**, fondatore di **Villa Maraini** e presidente emerito della Croce Rossa Italiana: "L'intervento di ieri sera conferma l'importanza del lavoro di prossimità e della presenza costante in strada, anche attraverso la formazione dei volontari di Croce Rossa e la distribuzione di strumenti salvavita come il Naloxone". Il progetto "S.T.R.A.D.E. Comuni" coinvolge, oltre a **Villa Maraini** e Croce Rossa Italiana AMRC, diverse realtà del territorio cittadino in un'azione di co-progettazione di prevenzione e riduzione del danno.